



Città di Melegnano

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Delibera Numero 141 del 24/10/2023

ORIGINALE

Oggetto : PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI -.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** , addì **VENTIQUATTRO** del mese di **OTTOBRE** alle ore **16:00** , nella **Residenza Municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del il **Sindaco Avv. Vito Bellomo** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il **Segretario Generale Dottore di ricerca Giovanni Andreassi**.

Intervengono i Signori

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
BELLOMO VITO	SINDACO	X
PASSERINI SIMONE	VICE SINDACO	
PONTIGGIA LORENZO	ASSESSORE	X
VAILATI CRISTIANO	ASSESSORE	X
GRANATA JESSICA	ASSESSORE	X
MAZZA SERENA	ASSESSORE	X

PRESENTI: 5 ASSENTI: 1

il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone che:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato PIAO, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

- compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il PIAO definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il PIAO ed i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

Visti:

- l'art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;

- l'art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;

- l'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, il quale stabilisce che: “6-bis. In sede

di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

- l'art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

- l'art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”;

Preso atto che :

- il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;

- il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Considerato che sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) i seguenti documenti programmatori:

- Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025, aggiornamento 2023;
- Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025, aggiornamento 2023;
- Piano degli obiettivi/performance 2023;
- Piano delle azioni positive 2023-2025, aggiornamento 2023;

Rilevato che il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all'art. 1, c. 3, che “Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.”;

- all'art. 1, c. 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava “Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

- all'art. 2, c. 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Preso atto che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

Preso inoltre atto che il suddetto decreto dispone:

- all'art. 2, c. 2, che “Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”;

- all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che “Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1.”

- all'art. 7, c. 1, che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”*
- all'art. 8, c. 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;*
- all'art. 8, c. 3, che *“In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione”;*
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

Richiamata la propria deliberazione n. 99 del 25/7/2023 con la quale è stato approvato il PIAO 2023-2025;

Dato atto che è intenzione dell'amministrazione comunale apportare modifiche alla struttura organizzativa dell'Area 3 – Sicurezza Urbana e Protezione Civile, attraverso l'individuazione di una nuova figura professionale (ai sensi dell'art. 110 c. 1 del TUEL) da porre al vertice della struttura organizzativa dell'area in questione, in possesso di rilevanti capacità di direzione, organizzazione e coordinamento, in considerazione dei nuovi ambiti di attività assegnati all'Area 3 (commercio – fiera – artigianato) e della strategicità che per questa amministrazione riveste la materia della sicurezza;

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 26/9/2023 con la quale si è provveduto a modificare il Documento unico di programmazione 2023-2025, in coerenza con quanto previsto al punto precedente del presente atto;

Richiamata altresì la deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 26/9/2023 di variazione al bilancio di previsione 2023-2025 per competenza e 2023 per cassa, con la quale sono state appostate le poste contabili necessarie a dar corso alle suddette intenzioni di modifica degli assetti organizzativi dell'Area 3 – Sicurezza Urbana e Protezione Civile (previsione di spesa per gli esercizi di bilancio 2024 e 2025 dell'incarico ex art. 110 tuel);

Ravvisata la necessità di apportare le conseguenti modifiche alla Sezione 3.1 – Sottosezione di programmazione: Struttura organizzativa ed alla Sezione 3.3 – Sottosezione di Programmazione: Piano Triennale Fabbisogni Personale del PIAO 2023-2025;

Ritenuto pertanto di sottoporre al Collegio dei revisori dell'ente, la Sezione 3.3 - Sottosezione di Programmazione: Piano Triennale Fabbisogni Personale - del PIAO 2023-2025 per l'acquisizione del preventivo parere, come da verbale del 20/10/2023 protocollo n 32925 del 20/10/2023;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile di area competente ai sensi dell'art. 49 c. 1 del TUEL, attestante altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa secondo quanto previsto nell'art. 147-bis c. 1 del TUEL;

Visto il parere di regolarità contabile, rilasciato dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del TUEL;

Visto l'art. 48 del TUEL;

Con voti unanimi favorevoli resi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. Per le motivazioni in premessa esposte alle quali integralmente si rinvia, di modificare il PIAO 2023-2025 (nello specifico alla Sezione 3.1 – Sottosezione di programmazione: Struttura organizzativa ed alla Sezione 3.3 – Sottosezione di Programmazione: Piano Triennale Fabbisogni Personale del PIAO 2023-2025, in allegato al presente atto) approvato con propria deliberazione n. 99 del 25/7/2023.
2. Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, così come modificato, all'interno della sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”, nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance” e nella sezione

“Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell’art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80.

3. Di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come modificato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Con successiva, separata, unanime votazione, espressa per alzata di mano,

LA GIUNTA COMUNALE

Delibera di dichiarare, attesa l’urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

il Sindaco
Avv. Vito Bellomo
Atto sottoscritto digitalmente

il Segretario Generale
Dottore di ricerca Giovanni Andreassi
atto sottoscritto digitalmente

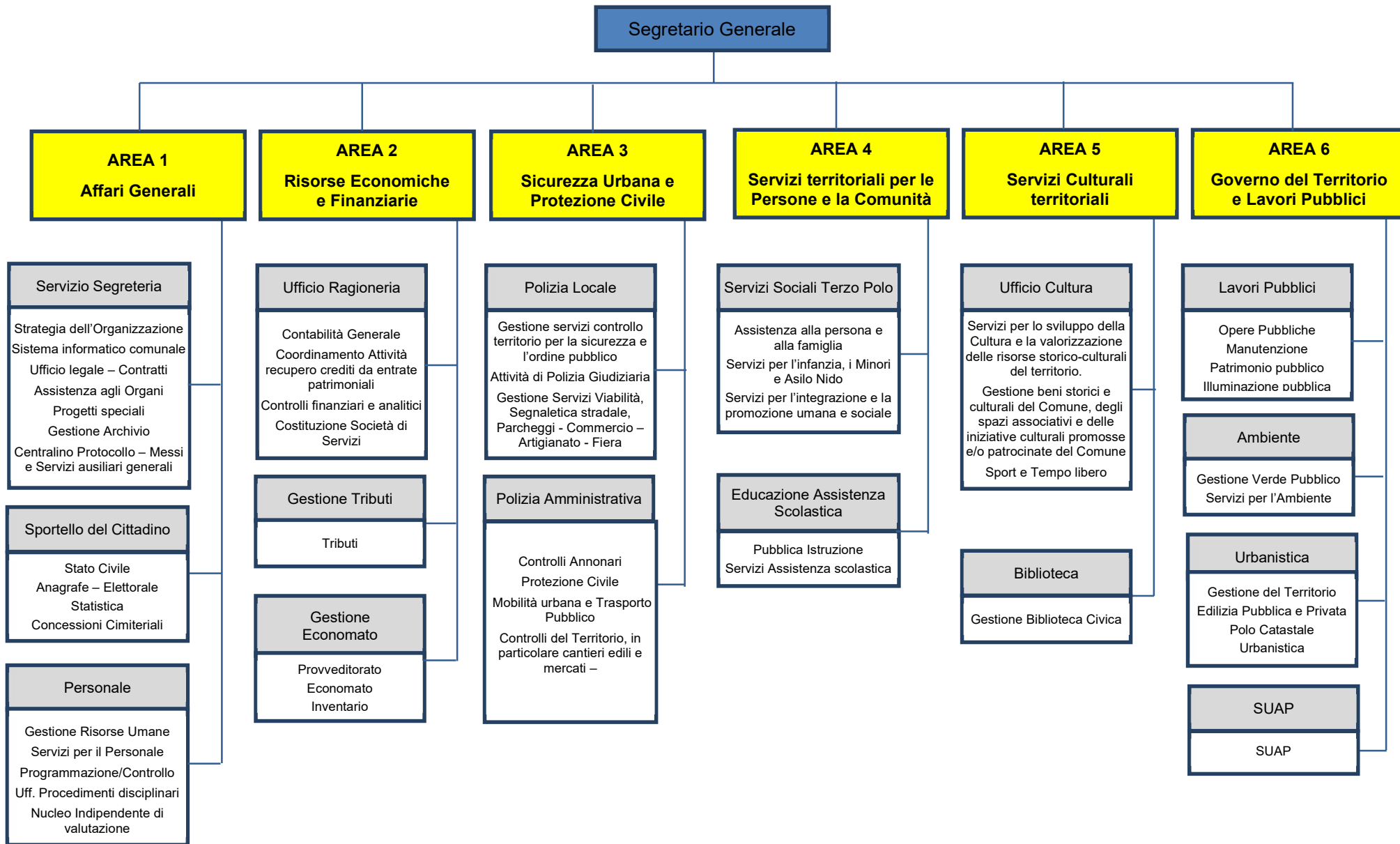
3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Sottosezione di programmazione: Struttura organizzativa

In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione/Ente:

La attuale struttura organizzativa del Comune prevede sei Aree, ognuna avente come responsabile un Funzionario titolare di posizione organizzativa, coordinati dal Segretario generale e ulteriormente declinate in servizi;

L'organigramma complessivo del Comune



Il Funzionigramma delle Aree e Servizi del Comune

Di seguito le linee di attività dei settori alle dirette dipendenze del Sindaco e delle aree e servizi gestionali dell'ente

AREA 1 - AFFARI GENERALI

- Strategia della organizzazione.
- Gestione delle Risorse umane.
- Servizi per il personale.
- Sistema Informatico comunale.
- Programmazione / Controllo - Ufficio Procedimenti Disciplinari.
- Nucleo Indipendente di Valutazione.
- Ufficio legale Contratti - Assistenza agli organi.
- Progetti speciali
- Gestione archivio
- Centralino e protocollo messi e servizi ausiliari Generali.
- Stato Civile - Anagrafe – Elettorale – Statistica - Concessioni cimiteriali
- Relazioni con il cittadino

AREA 2 - RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

- Contabilità Generale
- Coordinamento Attività recupero crediti da entrate patrimoniali
- Provveditorato / Economato
- Controlli finanziari ed analitici
- Inventario
- Tributi
- Costituzione società di servizi
- Partecipazioni azionarie

AREA 3 - SICUREZZA URBANA E PROTEZIONE CIVILE

- Gestione servizi di controllo del territorio per la sicurezza e l'ordine pubblico
- Attività di Polizia giudiziaria
- Gestione dei servizi per la viabilità la segnaletica stradale ed i parcheggi
- Controlli del territorio ed in particolare di cantieri edili e mercati.
- Controlli annonari
- Protezione Civile
- Mobilità urbana e trasporto pubblico.
- Commercio
- Artigianato

- Fiera

AREA 4 - SERVIZI TERRITORIALI PER LE PERSONE E LA COMUNITA'

- Assistenza alla persona e alla famiglia.
- Servizi per l'infanzia i minori ed asili nido.
- Servizi per l'integrazione e la promozione umana e sociale.
- Piano di Zona e Terzo Polo
- Assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica.
- Pubblica istruzione e servizi per l'assistenza scolastica.

AREA 5 - SERVIZI CULTURALI TERRITORIALI

- Gestione servizi per lo sviluppo della cultura e la valorizzazione delle risorse storico - culturali del territorio
- Gestione dei beni storici e culturali del comune degli spazi associativi e delle iniziative culturali promosse e/o patrocinate dal comune
- Gestione della biblioteca civica.
- Sport e tempo libero

AREA 6 - GOVERNO DEL TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

- Gestione del governo del territorio.
- Urbanistica
- Edilizia residenziale pubblica e edilizia privata
- Sportello unico delle imprese
- Polo catastale
- Progettazione Opere Pubbliche
- Espropriazioni
- Manutenzioni patrimonio pubblico.
- Gestione del cimitero e relativi servizi.
- Controllo servizi di distribuzione erogazione energia elettrica gas acqua fognatura Depurazione
- Illuminazione pubblica
- Igiene urbana.
- Gestione Parchi verde pubblico.
- Servizi per l'ambiente
- Interventi di bonifica
- Protezione della fauna e prevenzione del randagismo.
- Gestione del patrimonio.
- Locazioni e concessioni.

3.3 Sottosezione di programmazione: Piano Triennale Fabbisogni Personale

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31/12 dell'anno precedente

Al 31 dicembre 2022 i dipendenti del Comune erano 70, escluso il Segretario Generale:

Dipendenti previsti in dotazione organica al 31 dicembre 2022	
Categoria Giuridica	N. Unità di Personale
A	2
B	10
C	39
D	19
Totale	70

Rispetto al quadro sopra riportato la dotazione organica aggiornata prevede 80 unità. Con una vacanza di posti che è conseguentemente stimata in 6 unità.

Nella tabella seguente il personale previsto nella dotazione organica al 31/12/2022 è posto a confronto con la dotazione organica aggiornata.

DOTAZIONE ORGANICA AGGIORNATA

Area	Profilo professionale	Totale posti previsti	Totale posti coperti	Posti vacanti
Dirigenti	Dirigente Comandante	1	0	1
Funzionario ed elevata qualificazione	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1	0
Funzionario ed elevata qualificazione	Istruttore Direttivo Specialista	1	1	0
Funzionario ed elevata qualificazione	Ufficiale Comandante	1	1	0
Funzionario ed elevata qualificazione	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	2	2	0
Funzionario ed elevata qualificazione	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	1	0	1
Funzionario ed elevata qualificazione	Istruttore Direttivo Tecnico	3	3	0
Funzionario ed elevata qualificazione	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1	0
Funzionario ed elevata qualificazione	Istruttore Direttivo Specialista in attività culturali	1	1	0
Funzionario ed elevata qualificazione	Istruttore Direttivo	5	5	0
Funzionario ed elevata qualificazione	Istruttore Direttivo Amministrativo	2	1	1
Funzionario ed elevata qualificazione	Istruttore Direttivo Finanziario	2	2	0
Funzionario ed elevata qualificazione	Sottufficiale	1	1	0
Funzionario ed elevata qualificazione	Ufficiale	2	1	1
Istruttore	Istruttore Amministrativo	15	15	0
Istruttore	Istruttore Contabile	1	1	0
Istruttore	Istruttore Amministrativo Contabile	7	6	1
Istruttore	Istruttore Assistente di biblioteca	2	2	0
Istruttore	Istruttore Tecnico Geometra	4	3	1
Istruttore	Agente Polizia Locale	15	15	0

Operatore esperto	Collaboratore Amministrativo	7	7	0
Operatore esperto	Collaboratore Amministrativo Messi	1	1	0
Operatore esperto	Operaio Specializzato	1	1	0
Operatore esperto	Esecutore Tecnico Amministrativo	1	1	0
Operatore	Operatore scolastico	1	1	0
Operatore	Operatore esecutivo	1	1	0
TOTALE		80	74	6

3.3.2 Strategia di copertura del fabbisogno

Il PTFP 2023 – 2025, modifica il precedente Piano ed è pertanto modulato al fine di coprire progressivamente la predetta vacanza di organico (di cui 1 unità tramite ricollocazione interna)

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI 2023-2024-2025

Area	Profilo professionale	Totale posti previsti	Totale posti coperti	Posti vacanti	Data prevista assunzione	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
						Maggior spesa anno 2023	Maggior spesa in ragione d'anno	Maggior spesa anno 2024	Maggior spesa in ragione d'anno	Maggior spesa anno 2025	Maggior spesa in ragione d'anno
	Dirigente Comandante	1	0	1	01/01/2024			93.387,85	93.387,85		93.387,85
Funzionario ed elevata qualificazione	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1	0							
Funzionario ed elevata qualificazione	Istruttore Direttivo Specialista	1	1	0							
Funzionario ed elevata qualificazione	Ufficiale Comandante	1	1	0							
Funzionario ed elevata qualificazione	Istruttore Direttivo Tecnico	3	3	0							
Funzionario ed elevata qualificazione	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1	0	16/04/2023	24.857,48	35.092,92		35.092,92		35.092,92
Funzionario ed elevata qualificazione	Istruttore Direttivo Specialista	1	1	0	01/05/2023	22.883,80	34.325,68		34.325,68		34.325,68
Funzionario ed elevata qualificazione	Istruttore Direttivo	5	5	0							
Funzionario ed elevata qualificazione	Istruttore Direttivo Amministrativo	2	1	1	01/11/2023	6.272,89	35.092,92		35.092,92		35.092,92
Funzionario ed elevata qualificazione	Istruttore Direttivo Finanziario	2	2	0							
Funzionario ed elevata qualificazione	Sottufficiale	1	1	0							
Funzionario ed elevata qualificazione	Ufficiale	2	1	1							
Istruttore	Istruttore Amministrativo	15	15	0		-	-		-		-
Istruttore	Istruttore Contabile	1	1	0							
Istruttore	Istruttore Amministrativo Contabile	5	5	0							
Istruttore	Istruttore Amministrativo Contabile	1	1	0	01/05/2023	21.539,33	32.308,99		32.308,99		32.308,99
Istruttore	Istruttore Amministrativo Contabile	1	0	1	16/05/2023	20.193,12	32.308,99		32.308,99		32.308,99
Istruttore	Istruttore Assistente di biblioteca	2	2	0							
Istruttore	Istruttore Tecnico Geometra	3	3	0	16/04/2023	22.885,54	32.308,99		32.308,99		32.308,99
Istruttore	Istruttore Tecnico Geometra	1	0	1	16/04/2023	22.885,54	32.308,99		32.308,99		32.308,99
Istruttore	Agente Polizia Locale	13	13	0	16/04/2023	95.415,14	134.748,31		134.748,31		134.748,31
Istruttore	Agente Polizia Locale	2	2	0	01/10/2023	19.257,00	68.052,09		68.052,09		68.052,09
Operatore esperto	Collaboratore Amministrativo	7	7	0							
Operatore esperto	Collaboratore Amministrativo Messi	1	1	0							
Operatore esperto	Operaio Specializzato	1	1	0							
Operatore esperto	Esecutore Tecnico Amministrativo	1	1	0							
Operatore	Operatore scolastico	1	1	0							
Operatore	Operatore esecutivo	1	1	0							
TOTALE		80	74	6		287.355,54	506.733,72	93.387,85	506.733,72	-	506.733,72

ANNO 2023

VALORE SOGLIA DA RISPETTARE AI SENSI DEL DM 17/3/2020 PARI AD EURO	710.492,39
MAGGIOR SPESA PER ASSUNZIONI NELL'ANNO PARI AD EURO	287.355,54
MAGGIOR SPESA PER ASSUNZIONI IN RAGIONE D'ANNO PARI AD EURO	506.733,72

ANNO 2024

VALORE SOGLIA DA RISPETTARE AI SENSI DEL DM 17/3/2020 PARI AD EURO	744.325,36
MAGGIOR SPESA PER ASSUNZIONI NELL'ANNO PARI AD EURO	-
MAGGIOR SPESA PER ASSUNZIONI IN RAGIONE D'ANNO PARI AD EURO	506.733,72

ANNO 2025

VALORE SOGLIA DA RISPETTARE AI SENSI DEL DM 17/3/2020 PARI AD EURO	744.325,36
MAGGIOR SPESA PER ASSUNZIONI NELL'ANNO PARI AD EURO	-
MAGGIOR SPESA PER ASSUNZIONI IN RAGIONE D'ANNO PARI AD EURO	506.733,72

3.3.3 Rispetto del tetto di spesa del personale

Nelle seguenti tabelle viene dimostrato il rispetto da parte dell'ente del tetto di spesa del personale previsto dalla normativa vigente (art. 1 c. 557 e 562 della legge 296/2006).

SEZIONE 1 - SPESE DI PERSONALE							
Codici bilancio	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
-U.1.01.00.00.000	3.461.138,48	3.288.764,20	3.047.668,56	3.211.572,87	3.401.902,16	3.549.532,31	3.505.495,38
-U1.03.02.12.001;					-		
-U1.03.02.12.002;							
-U1.03.02.12.003;							
-U1.03.02.12.999.							
TOTALE	3.461.138,48	3.288.764,20	3.047.668,56	3.211.572,87	3.401.902,16	3.549.532,31	3.505.495,38
SEZIONE 2 - ENTRATE CORRENTI E FCDE							
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Titolo 1				10.989.572,78	11.950.111,49	13.248.516,41	12.856.179,26
Titolo 2				1.034.614,69	998.904,31	693.035,32	647.424,23
Titolo 3				4.399.738,14	5.468.957,87	5.129.769,68	5.099.769,68
TOTALE ENTRATE	17.104.829,61	14.959.499,75	18.412.669,35	16.423.925,61	18.417.973,67	19.071.321,41	18.603.373,17
FCDE (assestato) 2021			2.365.078,00				
FCDE (assestato) 2022		1.342.927,10	1.342.927,10	1.342.927,10			
FCDE (assestato) 2023			1.547.856,00	1.547.856,00	1.547.856,00		
FCDE (assestato) 2024				2.384.963,00	2.384.963,00	2.384.963,00	
FCDE (assestato) 2025					2.053.473,00	2.053.473,00	2.053.473,00
SEZIONE 3 - RAPPORTO % SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI							
PIANO TRIENNIO FABBISOGNI PERSONALE	PTFP 23/24/25 rendiconto 2021	PTFP 23/24/25 rendiconto 2022	PTFP 24/25/26 rendiconto 2022	PTFP 24/25/26 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2024	PTFP 26/27/28 rendiconto 2024
Numeratore (SPESE DI PERSONALE ULTIMO RENDICONTO)	3.047.668,56	3.211.572,87	3.211.572,87	3.401.902,16	3.401.902,16	3.549.532,31	3.549.532,31
Denominatore (MEDIA ENTRATE AL NETTO FCDE)	14.460.588,24	15.255.771,14	15.255.771,14	16.203.666,88	16.203.666,88	15.586.110,56	15.586.110,56
Percentuale	21,08%	21,05%	21,05%	20,99%	20,99%	22,77%	22,77%

SEZIONE 4 - NUMERO ABITANTI

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
N. abitanti al 31.12.	18.331	18.162	18.119	18.113	0	0	0

SEZIONE 5 - (EVENTUALI) RESTI TURN-OVER 5 ANNI ANTECEDENTI 2020

-

SEZIONE 6 - SPESE DI PERSONALE RENDICONTO 2018

3.383.297,08

valore di riferimento FISSO per applicazione
Tabella 2 Dm 17 marzo 2020**SEZIONE 7 - PERCENTUALI DI RIFERIMENTO DELL'ENTE - INSERIRE LE PROPRIE % DI RIFERIMENTO**

	2023	2024	2025	2026	2027
Valore soglia Tabella 1	27,00%	27,00%	27,00%	27,00%	27,00%
Valore soglia Tabella 3	31,00%	31,00%	31,00%	31,00%	31,00%
Percentuale Tabella 2	21,00%	22,00%	-	-	-

SEZIONE 8 - TABELLE DEL DM 17 MARZO 2020 DA VISIONARE PER INDIVIDUARE I VALORI SOGLIA DI RIFERIMENTO DELL'ENTE

FASCIA	POPOLAZIONE	TABELLA 1	TABELLA 3	2020	2021	2022	2023	2023
a	0-999	29,50%	33,50%	23%	29%	33%	34%	35%
b	1000-1999	28,60%	32,60%	23%	29%	33%	34%	35%
c	2000-2999	27,60%	31,60%	20%	25%	28%	29%	30%
d	3000-4999	27,20%	31,20%	19%	24%	26%	27%	28%
e	5000-9999	26,90%	30,90%	17%	21%	24%	25%	26%
f	10000-59999	27,00%	31,00%	9%	16%	19%	21%	22%
g	60000-249999	27,60%	31,60%	7%	12%	14%	15%	16%
h	250000-1499999	28,80%	32,80%	3%	6%	8%	9%	10%
i	1500000>	25,30%	29,30%	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

ENTE CHE SI COLLOCA AL DI SOTTO DELLA PERCENTUALE DELLA TABELLA 1
N.B. IN ATTUAZIONE DEL D.M. 17/03/2020 (ATTUALMENTE) DAL 2025 NON SI APPLICA TABELLA 2

FASE 1 - APPLICAZIONE TABELLA 1	PTFP 23/24/25 rendiconto 2021	PTFP 23/24/25 rendiconto 2022	PTFP 24/25/26 rendiconto 2022	PTFP 24/25/26 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2024	PTFP 26/27/28 rendiconto 2024
Numeratore	3.047.668,56	3.211.572,87	3.211.572,87	3.401.902,16	3.401.902,16	3.549.532,31	3.549.532,31
Denominatore	14.460.588,24	15.255.771,14	15.255.771,14	16.203.666,88	16.203.666,88	15.586.110,56	15.586.110,56
Percentuale Tabella 1	27,00%	27,00%	27,00%	27,00%	27,00%	27,00%	27,00%
Valore massimo teorico	856.690,26	907.485,34	907.485,34	973.087,90	973.087,90	658.717,54	658.717,54
TOTALE TABELLA 1	3.904.358,82	4.119.058,21	4.119.058,21	4.374.990,06	4.374.990,06	4.208.249,85	4.208.249,85
FASE 2 - APPLICAZIONE TABELLA 2	PTFP 23/24/25 rendiconto 2021	PTFP 23/24/25 rendiconto 2022	PTFP 24/25/26 rendiconto 2022	PTFP 24/25/26 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2024	PTFP 26/27/28 rendiconto 2024
Spese di personale 2018	3.383.297,08	3.383.297,08	3.383.297,08	3.383.297,08			
Percentuale di Tabella 2	21%	21%	22%	22%			
Valore massimo teorico	710.492,39	710.492,39	744.325,36	744.325,36	-	-	-
TOTALE TABELLA 2	4.093.789,47	4.093.789,47	4.127.622,44	4.127.622,44	-	-	-
Resti dei cinque anni antecedenti al 2020	-	-	-	-	-	-	-
FASE 3 - VERIFICA PREFERENZA RESTI O SPAZI TABELLA 2 (Nota RGS)	PTFP 23/24/25 rendiconto 2021	PTFP 23/24/25 rendiconto 2022	PTFP 24/25/26 rendiconto 2022	PTFP 24/25/26 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2024	PTFP 26/27/28 rendiconto 2024
TOTALE CON DEROGA RESTI ASSUNZIONALI	3.383.297,08	3.383.297,08	3.383.297,08	3.383.297,08	-	-	-
<i>di cui resti</i>	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE CON APPLICAZIONE SPAZI TABELLA 2	4.093.789,47	4.093.789,47	4.127.622,44	4.127.622,44	-	-	-
<i>di cui maggiori spazi</i>	710.492,39	710.492,39	744.325,36	744.325,36	-	-	-
ESITO PREFERENZA TABELLA 2	4.093.789,47	4.093.789,47	4.127.622,44	4.127.622,44	-	-	-
<i>di cui resti o maggiori spazi</i>	710.492,39	710.492,39	744.325,36	744.325,36	-	-	-

FASE 4 - MAGGIORI SPAZI IN APPLICAZIONE TABELLA 1 O TABELLA 2	PTFP 23/24/25 rendiconto 2021	PTFP 23/24/25 rendiconto 2022	PTFP 24/25/26 rendiconto 2022	PTFP 24/25/26 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2024	PTFP 26/27/28 rendiconto 2024
Somma per assunzioni IN PIU' a tempo indeterminato RISPETTO ALLA SPESA STORICA (ultimo rendiconto oppure anno 2018)	710.492,39	710.492,39	907.485,34	744.325,36	-	-	-
FASE 5 - SPESA MASSIMA OBIETTIVO ANNO	PTFP 23/24/25 rendiconto 2021	PTFP 23/24/25 rendiconto 2022	PTFP 24/25/26 rendiconto 2022	PTFP 24/25/26 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2024	PTFP 26/27/28 rendiconto 2024
Spese di personale (ultimo rendiconto o 2018)	3.383.297,08	3.383.297,08	3.211.572,87	3.383.297,08	3.401.902,16	3.549.532,31	3.549.532,31
Spazi per NUOVE ASSUNZIONI a tempo indeterminato	710.492,39	710.492,39	907.485,34	744.325,36	973.087,90	658.717,54	658.717,54
VALORE "SOGLIA" DA NON SUPERARE	4.093.789,47	4.093.789,47	4.119.058,21	4.127.622,44	4.374.990,06	4.208.249,85	4.208.249,85

CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO - ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006
Sezione Autonomie - Delibera n. 13/2015/SEZAUT/INPR

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	MEDIA 2011/2013	2023	2024	2025
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato (nella media 2011/2013 l'importo è comprensivo degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro)	3.450.630,69	2.373.269,33	2.485.125,64	2.473.125,64
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata NELL'esercizio successivo (alla luce della nuova contabilità)		230.978,43	172.928,50	172.928,50
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		-	-	-
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	9.300,00	-	-	-
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		-	-	-
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli art. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		-	-	-
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. N. 267/2000		-	-	-
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 d.lgs. N. 267/2000		-	93.387,85	93.387,85
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 d.lgs. N. 267/2001		-	-	-
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		-	-	-
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		640.041,69	681.616,15	675.601,38
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada		30.000,00	30.000,00	30.000,00
IRAP	232.145,54	196.064,82	209.725,07	209.725,07
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	110.333,33	73.556,06	65.000,00	65.000,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		-	-	-
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		-	-	-
Totale (A)	3.802.409,56	3.543.910,33	3.738.533,21	3.719.768,44

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI ESCLUSE	MEDIA 2011/2013	2023	2024	2025
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati				
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata dall'esercizio precedente (alla luce della nuova contabilità)		317.934,87	230.978,43	172.928,50
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero		26.000,00	20.700,00	20.700,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		19.500,00	23.400,00	19.450,00
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		-	-	-
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	114.263,20	385.150,56	385.150,56	385.150,56
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	208.405,91	73.275,46	63.846,29	63.846,29
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni	35.434,73	-	-	-
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della Strada		-	-	-
Incentivi per la progettazione ed altre forme di incentivo finanziate da specifiche disposizioni di legge		96.000,00	16.000,00	16.000,00
Incentivi per il recupero ICI	14.000,00	23.750,00	23.750,00	-
Diritti di rogito		13.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma di Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)		-	-	-
Maggiori spese autorizzate -entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007		-	-	-
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanza n. 16/2012)	6.258,40	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (rimborsi spese personale in convenzione - Rimborso Segreteria associata - Oneri Fondo Perseo	41.948,17	59.437,45	59.326,47	59.326,47
Spese per le assunzioni di personale effettuate ai sensi del DM 17 MARZO 2020 in deroga al limite solo per i Comuni virtuosi		287.355,54	-	-
Totale (B)	420.310,41	1.302.403,88	844.151,75	758.401,82
TOTALE SPESE DI PERSONALE DA RISPETTARE COME LIMITE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006 (A-B)	3.382.099,15	2.241.506,45	2.894.381,46	2.961.366,62

CALCOLO LIMITE LAVORO FLESSIBILE ART. 9, COMMA 28 D.L. 78/2010

	ANNO 2009	2023	2024	2025
SPESE PER LAVORO FLESSIBILE NELL'ANNO 2009 (O MEDIA 2007/2009 SE NON PRESENTI NEL 2009)	3.207,39	-	-	-

Parere n. 41 del 20.10.2023 del Collegio dei Revisori Comune di Melegnano (MI)

MODIFICA AL PIAO 2023-2025 SEZIONE 3.3. relativa al piano del fabbisogno di personale 2023-2025;

I sottoscritti provvedono all'esame della proposta di deliberazione n. 159/2023 avente ad oggetto: "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI";

Visti:

- l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001, secondo cui gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997, secondo cui al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 482/1968;
- gli artt. 6, 6-ter e 35 del D.lgs. 165/2001;
- l'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014, che ha introdotto il comma 557-quater alla Legge 296/2006 disponendo che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*;
- l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali prevedendo che *"I comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti"*

approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”;

- il decreto 17 marzo 2020 che, in attuazione delle disposizioni previste dall'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, ha stabilito le misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni;

Visto che la Giunta Comunale ha approvato il PIAO 2023-2025 con deliberazione n. 99 del 25.7.2023 sulla quale il collegio dei revisori aveva espresso il proprio parere con il verbale n. 35 del 20.07.2023;

Vista la proposta di deliberazione, con la quale la Giunta Comunale modifica il PIAO 2023-2025;

Preso atto che il collegio dei revisori è tenuto a rilasciare parere preventivo riferito alla modifica del piano triennale dei fabbisogni di personale, per il triennio 2023/2025 inserito nella sezione 3.3. del PIAO;

Preso atto che l'Amministrazione di Melegnano, tenuto conto la sostenibilità finanziaria, intende in particolare, con la modifica proposta, inserire nella dotazione organica del Comune e ad assumere dal 2024 un dirigente della Polizia Locale ai sensi dell'art. 110 comma 1 del TUEL

Constatato che il Comune di Melegnano, a seguito delle verifiche effettuate in ordine ai presupposti di legge di cui all'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019, nonché al DPCM 17 marzo 2020 ed alla specifica circolare ministeriale redatta per fornire indicazioni alle amministrazioni, ha registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti al di sotto del valore soglia di 27% di cui alla tabella 1 del DPCM 17 marzo 2020 e pertanto è considerato un Comune virtuoso, come indicato nell'allegato alla proposta di deliberazione;

Che l'allegato riferito al rispetto del limite della spesa ai sensi art. 1 comma 557 L.296/2006 allegato alla proposta di deliberazione dimostra il rispetto del vincolo di finanza pubblica in materia di personale;

Alla luce di quanto sopra la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli artt. 4 e 5 del DPCM medesimo non rileva ai fini del rispetto dei limiti di spesa per personale di cui all'art. 1 co. 557 e 557 quater della L. 296/2006, così come stabilito dall'art. 7 comma 1 del DPCM 17 marzo 2020;

Considerato che, come si evince dalla citata proposta di delibera:

- la spesa di personale derivante dalla programmazione di cui sopra, per gli anni 2023/2025, rientra nei limiti di spesa di cui all'art. 1 co. 557 e 557 quater della L. 296/2006 per il personale in servizio ed in quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 26/9/2023 con la quale si è provveduto a modificare il Documento unico di programmazione 2023-2025, e sulla quale questo collegio dei revisori ha espresso il parere n. 39 del 25.09.2023;

Visto il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, in particolare l'art 239;

Atteso che questo Organo è chiamato, a sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, ad esprimersi in merito alla compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica ed in ordine alla spesa per il piano del fabbisogno di personale, in conformità a quanto previsto dall'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dall'art. 91 del T.U.E.L.;

Considerato, infine, ai fini dell'asseverazione del rispetto dell'equilibrio di bilancio che si rende necessaria come previsto dall'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 e dall'art. 4 comma 2 del DPCM 17 marzo 2020, che l'orizzonte temporale sul quale dev'essere valutata la sostenibilità finanziaria delle assunzioni non è quello triennale, correlato alla durata degli atti di programmazione del bilancio, bensì almeno quinquennale: ciò si desume dalla lettera dell'articolo 33 del decreto, che «considera per il rientro nella soglia un orizzonte temporale quinquennale (2020-2024) prevedendo inoltre adempimenti, in termini di eventuale turn-over rafforzato (leggasi: ridotto, n.d.r.) al 30%, per il successivo quinquennio 2025- 2030».

Preso atto che il bilancio 2023-2025 approvato con delibera di CC 25 del 26.4.2023, e sul quale il presente collegio dei revisori ha proceduto con distinto parere, rispetta gli equilibri di bilancio del triennio considerato. Per quanto invece riguarda gli anni seguenti la maggiore spesa di personale per le nuove assunzioni, si prende atto della nota a firma congiunta del segretario comunale e del responsabile servizi finanziari in data 10.3.2023 che attestano:

“Che sulla base degli atti di ufficio e delle informazioni a nostra conoscenza, alla data del 2 marzo 2023, (giorno in cui è stato approvato lo schema di bilancio dalla Giunta Comunale) non si rilevano ipotesi di sensibili maggiori spese future per indebitamento, per effetto di prevedibili riduzioni sensibili di entrate, per effetto di prevedibile aumento sensibile di spese di gestione dei servizi, o per altre eventuali cause quali ad esempio il rischio di spese potenziali future per soccombenza in cause legali non coperte da accantonamenti. La presente dichiarazione vale al netto di possibili incrementi del tasso di inflazione che verrà rilevato dall'Istat da oggi al 31/12/2023.”

Richiamato il parere sul progetto di bilancio 2023-2025 e le relative osservazioni e prescrizioni del presente collegio dei revisori con riferimento alle necessità di costante monitoraggio dell'andamento delle entrate e delle spese correnti, ed in particolare, con riferimento alle entrate all'effettivo accertamento e riscossione delle entrate per accertamento dell'evasione tributaria, e, con riferimento alle spese correnti, all'effettivo impegno delle spese una tantum solo dopo l'avvenuto accertamento delle relative entrate una tantum che le finanziano. Per quanto riguarda le spese per acquisizioni di beni e servizi, visto anche quanto dichiarato dal segretario comunale e dal responsabile servizi finanziari, il monitoraggio costante delle stesse con riferimento alle possibili maggiori spese per effetto dell'inflazione monetaria e dei costi dell'energia.

Preso atto inoltre, che dalla proposta di deliberazione di verifica degli equilibri di bilancio 2023-2025, non sono emersi nuovi fatti dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, che hanno minato il rispetto degli equilibri pluriennali;

Alla luce delle considerazioni che precedono, il Collegio dei Revisori

ATTESTA

che la proposta di deliberazione in oggetto, che consiste nella modifica alla dotazione organica e al piano del fabbisogno del personale, contenuti nella sezione 3.3. del PIAO, è coerente alle disposizioni e presupposti di legge sopra citati

DÀ ATTO

della compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica sulla base dei fabbisogni di personale programmati per il triennio 2023/2025 con la proposta di deliberazione in esame

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 159/2023 ad oggetto: "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"

ASSEVERA

Il rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio del Comune di Melegnano a seguito dell'adozione della programmazione del fabbisogno di personale 2023/2025 di cui alla deliberazione in esame, tenendo comunque in debita considerazione quanto già richiamato nel parere espresso in sede di rilascio del parere sull'approvazione del PIAO 2023-2025.

Letto, confermato, sottoscritto

dott.ssa Paola Perticaroli

dott. Massimo Ostoni

dott. Giulio Pinchetti

(firmato digitalmente)